

PREMESSA SUL QUADRO GIURIDICO E NORMATIVO

Grazie al contributo della **Prof. Elena Ferrara**,
prima firmataria della legge 71/2017,
prima legge in Europa per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Bambine e bambini, preadolescenti e adolescenti mediante internet si interfacciano con il mondo degli adulti, dei pari, dei fornitori di servizi e l'ambiente circostante (ormai parliamo di ambiente digitale e la nostra dimensione è *onlife*). Si entra in contatto con le logiche degli algoritmi dei programmatori, gestori delle piattaforme, influencer, amici, parenti, ma anche sconosciuti.

L'approccio al digitale va quindi affrontato sul piano culturale, sociale, psicologico, giuridico, economico e antropologico.

Mettere in campo esperienze diversificate per maturare una consapevolezza critica e mettere "in sicurezza" le persone in età evolutiva è quanto questo progetto propone a partire dal presupposto che, in quanto adulti, dobbiamo educare alla consapevolezza dei diritti e dei doveri in internet, e promuovere nella generazione più coinvolta, lo sviluppo autodeterminato della propria identità nella costruzione di una società solidale nel rispetto e nella legalità.

Raccogliamo questa sfida educativa individuando i diritti più coinvolti con dimensione che stiamo affrontando. Per il cittadino maggiorenne il riferimento più puntuale è rappresentato dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (in particolare l'art. 8 che afferma il diritto alla protezione dei dati personali come diritto fondamentale).

Nell'individuazione dei diritti dei minori la CRC, approvata nel 1989 e quindi ancora in era analogica, rappresenta comunque la nostra strada maestra.

DALLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE INFANZIA E ADOLESCENZA (CRC)

- Diritto di accesso all'informazione (art. 17 CRC)
- Libertà di espressione (art. 13 CRC)
- Diritto all'ascolto (art. 12 CRC)
- Pensiero, coscienza e religione (art. 14 CRC); Associazione e riunione (art. 15 CRC)
- Diritto privacy, identità e registrazione al momento della nascita (artt. 7 e 8 CRC)
- Diritto alla riservatezza, alla tutela da affronti illegali all'onore e alla reputazione (art. 16 CRC)
- Diritto all'educazione (art. 28)
- Diritto alla cultura, al gioco e alle attività creative (art. 31 CRC)
- Tutela dei minori contro la violenza (art. 19 CRC)
- Diritto alla salute (art. 24 CRC)
- Diritto alla famiglia (art. 20 CRC)
- Protezione da tutte le forme di sfruttamento (artt. 34 e 36 CRC)
- Non discriminazione minori con disabilità (art. 23 CRC) e in situazioni di vulnerabilità, conflitti armati, immigrazione

Questi diritti sono stati aggiornati a livello internazionale e europeo

- Commento Generale n. 25 dell'ONU - i diritti dei minori nell'ambiente digitale - 24 marzo 2021¹
- Regolamento europeo di protezione dei dati personali GDPR – 679/16

¹ <https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2022-02/commento-generale-25-web.pdfv>

- LINEE GUIDA PER RISPETTARE, PROTEGGERE E SODDISFARE I DIRITTI DEI MINORI NELL'AMBIENTE DIGITALE (CM/Rec 2018/7 Comitato Consiglio Ministri) - 4 luglio 2018²
- STRATEGIA EUROPEA SUI DIRITTI DEI MINORI E GARANZIA EUROPEA PER L'INFANZIA 2021 – 2024 - 24 marzo 2021³
- STRATEGIA EUROPEA “PLASMARE IL FUTURO DIGITALE DELL'EUROPA (Digital Service Act, intelligenza artificiale, governance dati (in approvazione)

In Italia, in particolare :

- Dichiarazione dei diritti in internet – Camera dei Deputati – 2015 https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg17/commissione_internet/dichiarazione_dei_diritti_internet_publicata.pdf
- Legge 71/2017 “disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
- Legge 92/2019 “introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” – art. 5
- Testo Unico dei servizi media ed audiovisivi TUSLA (d.lgs. n. 208 del 2021)

Essi in sintesi affermano:

- Diritto di accesso, informazione e conoscenza attraverso i servizi dell’informazione
- Diritto alla libertà di espressione
- Diritto all’identità, uguaglianza, alla dignità personale, al rispetto delle diversità
- Diritto alla consapevolezza e alla comprensione riguardo alle garanzie in relazione al trattamento dei dati personali
- Diritto alla sicurezza
- Diritti di tutela nei confronti di contenuti che possono nuocere allo sviluppo fisico, mentale e morale, contenuti falsi e illeciti e di incitamento all’odio
- Diritto alla cancellazione dei contenuti lesivi della dignità (diritto all’oblio) con attenzione particolare alla persona di minore età, meritevole di tutele rafforzate

Da questi documenti emerge la riaffermazione della centralità dell’individualità umana nell’ecosistema digitale. La community ha un ruolo fondamentale, soprattutto in età evolutiva, nel costruire una società digitale socialmente sostenibile.

Tutti sono chiamati a maturare una cittadinanza digitale volta a tutelare i diritti e a responsabilizzare nei confronti di comportamenti a rischio in rete per un **diffuso benessere onlife**.

Un’efficace politica di sicurezza e di contrasto alla violenza in rete merita percorsi di partecipazione e consapevolezza che non possono essere limitati all’informazione.

Devono diventare esperienza significativa sul piano cognitivo e emotivo.

Da queste considerazioni nasce il progetto “immersioni teatrali per cittadini consapevoli”

Nell’ambito delle attività di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e della educazione civica digitale si propone un percorso di conoscenza di diritti e responsabilità in internet affiancando alla maturazione di conoscenze di cittadinanza digitale la sperimentazione di esperienze artistiche.

² https://search.coe.int/cm/Pages/result_details.aspx?ObjectId=090000168091d920

³ https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/rights-child/eu-strategy-rights-child-and-european-child-guarantee_it

Prendendo spunto dai tre istituti di garanzia della Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza PROTECTION – PROVISION – PARTECIPATION siamo convinti che la partecipazione diretta, la proattività di studentesse e studenti sia un aspetto ineludibile per cogliere appieno il senso delle conoscenze. In età evolutiva comprendere la necessità di sviluppare consapevolezza normativa (diritti e doveri) passa dai vissuti della quotidianità e dalla capacità di confrontarsi con gli aspetti più profondi della propria individualità in relazione con gli altri.

Un mondo basato sull'immaterialità, la mancanza di confini e certezze è un mondo dove è difficile costruire sicurezza e benessere. Questa è la nostra sfida.